

Codice A1110B

D.D. 27 marzo 2025, n. 391

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..



ATTO DD 391/A1110B/2025

DEL 27/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;...omissis... “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”.*

- il principio contabile applicato di competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che *“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*
- La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*
- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;*

e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;
f) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile".

Rilevato che, con nota prot. n. 5991 del 28/01/2025 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2024 e che tali operazioni sono in linea con le indicazioni di cui alla nota del Settore "Ragioneria" prot. n. 65833 del 18/10/2024 relativa all'effettuazione nel corso del 2024 dall'attività di monitoraggio infrannuale della gestione sia in conto residui sia in conto competenza.

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria" sui residui passivi al 31/12/2024 per i quali non erano stati adottati provvedimenti di liquidazione da parte del Dirigente competente, o per i quali sulla procedura informatica di gestione delle fatture elettroniche, non risultava collegato alcun documento fiscale;

- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31/12/2024, in quanto tali da riaccertare ancorché già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;

- per quanto riguarda i residui attivi, gli stessi, forniti dal Settore "Ragioneria" sono rappresentati nella tabella allegata, determinati sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e pertanto sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al medesimo Decreto e sulla base di elementi che consentano la determinazione dell'esigibilità del credito negli altri casi.

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 del capo III della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017";

- la D.P.G.R. n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361.";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025.";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

per le motivazioni espresse in narrativa,

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31/12/2024 quali rappresentati con le relative motivazioni negli allegati A) e B) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i prospetti di cui al punto precedente formeranno oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno